

IN BREVE n. 37/2007
a cura di
Marco Perelli Ercolini

MIN.ECONOMIA e FINANZE - INDIVIDUAZIONE PATOLOGIE ESCLUSE DA VISITE DI CONTROLLO

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 2 agosto 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 225 del 27 settembre 2007, ha individuato le patologie rispetto alle quali sono escluse visite di controllo sulla permanenza dello stato invalidante.

IN ALLEGATO A PARTE MIN. ECONOMIA e FINANZE Decreto 6 agosto 07 (documento 142)

ASSISTENZA SANITARIA A MISURA DI CONSUMATORE

L'assistenza sanitaria a misura di consumatore perde sette posizioni e scivola al diciottesimo posto (classifica Euro Health Consumer Index) rispetto lo scorso anno.

Cinque gli indicatori presi in considerazione: diritti e informazione dei pazienti, tempi di attesa per le prestazioni, risultati delle terapie, generosità del sistema e infine accesso ai farmaci.

Ciò non significa però che il nostro SSN non sia un buon servizio: i risultati sono validi, solo le modalità di erogazione non soddisfano le esigenze e le aspettative dell'utenza italiana. In altre parole le cure sono buone (onore ai medici), ma la loro erogazione è criticata (quanto di ciò non colpa degli amministrativi e amministratori?). Infatti l'Oms che ci mette al 2 posto prende in considerazione l'eccellenza medica, l' Euro Health Consumer Index considera invece dal punto di vista del consumatore il tipo di assistenza.

L'assistenza sanitaria vista dagli utenti

1	Austria	10	Belgio	20	Malta
2	Olanda	11	Lussemburgo	21	Slovenia
3	Francia	12	Estonia	22	Grecia
4	Svizzera	13	Cipro	23	Slovacchia
5	Germania	14	Spagna	24	Ungheria
6	Svezia	15	Rep. Ceca	25	Romania
7	Norvegia	16	Irlanda	26	Lituania
8	Finlandia	17	Gran Bretagna	27	Polonia
9	Danimarca	18	Italia	28	Bulgaria
		19	Portogallo	29	Lettonia

Fonte: Ehci 2007

2000 MEDICI POLACCHI LASCIANO

Duemila medici polacchi, ma potrebbero raggiungere i cinquemila, dopo aver dato le dimissioni 3 mesi fa, si sono dimessi e sono pronti ad andarsene all'estero, nel resto dell'Unione Europea, dove sarebbero pagati molto di più.

Malgrado gli aumenti già ottenuti lo scorso anno intorno al 30%, chiedono retribuzioni più alte. Non hanno scioperato, ma hanno detto di dimettersi e hanno mantenuto la promessa.

Da quando la Polonia è entrata nell'Ue, cioè dal maggio 2004, già circa 5200 medici hanno lasciato il Paese per andare in ospedali che pagano meglio.

La protesta fa ricordare quando 35-40 anni fa scesero in piazza i medici belgi che misero in ginocchio il Governo.

CONTENZIOSO IN ONCOLOGIA

In Italia, con un tasso di sopravvivenza di malati oncologici tra i più alti d'Europa, la colpa medica in oncologia è residuale: su circa 25mila cause solo lo 0,4% è legato a questa disciplina.

GOVERNO - INTERVENTI URGENTI IN MATERIA ECONOMICO-FINANZIARIA

Il Governo, con il Decreto Legge n. 159 del 1° ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale numero 229 del 2 ottobre 2007, ha disposto Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale.

Tra questi provvedimenti anche quello sull'ONAOSI (vedi Brevia 36).

DECRETO-LEGGE 1 ottobre 2007, n.159

Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale.

ARTICOLO 29

Contributi Onaosi

1. Ai fini della determinazione della misura del contributo obbligatorio dovuto alla Fondazione Onaosi da tutti i sanitari dipendenti pubblici, iscritti ai rispettivi ordini professionali italiani dei farmacisti, dei medici chirurghi e odontoiatri e dei veterinari, nel rispetto dei principi di autonomia affermati dal decreto legislativo 30 giugno 1994 numero 509, il consiglio di amministrazione della Fondazione fissa la misura del contributo obbligatorio tenendo conto dei criteri dell'equilibrio della gestione, rapportandone l'entità a una percentuale della retribuzione di base e all'anzianità di servizio.

2. Degli stessi criteri di cui al comma 1 tiene conto il consiglio di amministrazione della Fondazione Ondosi nel procedere alla rideterminazione dei contributi dovuti ai sanitari ivi indicati, per il periodo compreso dalla data del 20 giugno 2007 di pubblicazione della sentenza n. 190 del 5 giugno 2007 della Corte costituzionale a quella di entrata in vigore del presente decreto.

IN ALLEGATO A PARTE Decreto legge n.159 del 1 ottobre 2007 (documento 143)

AGENZIA ENTRATE - ELENCO CLIENTI e FORNITORI 2006

Data l'importanza dell'argomento riportiamo l'articolo del dott. Giuseppe Messina e il Comunicato stampa dell'Agenzia delle entrate.

La legge 127 esenta gli esercenti arti e professioni - In vista semplificazioni pure sull'anno 2007

Salta l'obbligo dell'elenco fornitori 2006

MILANO – Niente elenco clienti e fornitori da compilare per il 2006. Saltano gli adempimenti autunnali, non solo per i medici di famiglia. Dalla legge 127 del 3 agosto 2007 arriva a tutti i professionisti iscritti agli albi una semplificazione ulteriore e definitiva. Per il 2006 l'intera categoria – tutti gli iscritti all'albo e non solo chi di loro tiene la contabilità semplificata – non è tenuta a compilare gli elenchi, e saltano le scadenze del 15 ottobre e del 15 novembre (quest'ultima per chi fa la liquidazione Iva trimestrale), mentre arriveranno semplificazioni per gli elenchi relativi all'anno di imposta 2007 (da fare ad aprile 2008). Alla "liberazione" non si è arrivati facilmente. Fino a tutta estate una circolare dell'Agenzia delle entrate (si veda *Corriere Medico* del 27 settembre) imponeva la compilazione. Ma una lettura combinata della nuova legge 127 (conversione del decreto legge 81 del 2 luglio, sulla Gazzetta Ufficiale 190 del

17 agosto 2007, supplemento ordinario n. 182) e del Dpr 600 del 29 settembre 1973 ora cambia tutto.

La legge 127 – come integrata ad agosto – all'articolo 3-ter esonera dall'obbligo di presentare gli elenchi clienti e fornitori per l'anno 2006 «i soggetti in regime di contabilità semplificata di cui agli articoli 18 e 19 del dpr 600/73 e successive modificazioni» (e poi esonera anche gli enti no-profit e le associazioni di promozione sociale: legge 383/2000, legge 11/'91, dlgs 460/'97). Se andiamo a vedere chi sono i soggetti di cui al dpr 600/73 troviamo all'articolo 18 le imprese minori per le quali è possibile la contabilità semplificata; invece all'articolo 19 figurano gli esercenti arti e professioni, categoria che include di fatto e di diritto i medici iscritti agli albi. Per la proprietà transitiva i commercialisti stanno dicendo ai medici di non procedere ad alcun adempimento. E hanno ragione. (*g.me.*)

IN ALLEGATO A PARTE Agenzia delle entrate - Comunicato stampa 3 ottobre 2007 (documento 144)
Agenzia delle entrate - Circolare n.53 del 3 ott. 2007-10-04 (documento 145)

MINISTERO LAVORO - RIPARTIZIONE FONDO NAZIONALE PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, con Decreto Ministeriale del 19 luglio 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 226 del 28 settembre 2007, ha ripartito il Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili tra le Regioni e Province autonome.

IN ALLEGATO A PARTE Decreto Ministeriale 18 luglio 2007 (documento 146)
Tabella di ripartizione (documento 147)

REVISIONI AUTO

Dal 5 ottobre 2007 è aumentata la tariffa per la revisione delle auto dagli attuali euro 25,62 a 45 euro in base al decreto trasporti economia numero 161 del 2 agosto 2007 pubblicato sulla G.U. numero 232 del 5 ottobre 2007.

Ricordiamo che la revisione è obbligatoria dopo 4 anni per le auto di prima immatricolazione e quindi ogni due anni. Inoltre come scadenza vale il mese di acquisto o di revisione e non più l'ultima cifra della targa.

PUBBLICO IMPIEGO e PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Il 1° ottobre è stato sottoscritto, in modo definitivo, tra l'Aran e le parti sociali l'accordo istitutivo del fondo di previdenza complementare del personale delle amministrazioni statali e degli enti

pubblici non economici. Nasce così il terzo fondo pensione negoziale del pubblico impiego dopo quello della scuola (Espero) e degli enti locali e della sanità. Potrà iscriversi al nuovo fondo, una volta costituito, il personale dei seguenti comparti di contrattazione collettiva del pubblico impiego: Ministeri, Presidenza del Consiglio, Enti Pubblici non Economici, Enac e Cnel. L'adesione del personale delle Agenzie Fiscali avverrà in un secondo momento dopo la stipula di uno specifico accordo.

SPARLARE DEL PROPRIO OSPEDALE PUO' COMPORTARE IL LICENZIAMENTO

Sparlare del proprio ospedale può comportare il licenziamento.

Secondo la Cassazione sez. Lavoro (sentenza n. 19232 del 14 settembre 2007), che ha annullato il reintegro al lavoro accordato in primo e secondo grado di giudizio (tribunale di Monza e Corte d'Appello di Milano), la maldicenza se ripetuta può esprimere una potenzialità negativa sul futuro adempimento degli obblighi del dipendente e far venire meno il rapporto di fiducia.